

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE DEL GRUPPO PIQUADRO
AL 30 GIUGNO 2012



INDICE

ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 30 GIUGNO 2012	Pag. 7
STRUTTURA DEL GRUPPO	Pag. 8
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	Pag. 8
STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA	Pag. 12
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Pag. 13
ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 14
PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2012	Pagg. 1 - 23
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	Pag. 18
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Pag. 20
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	Pag. 21
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	Pag. 22
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Pag. 23
NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2012	Pagg. 24 - 46
INFORMAZIONI GENERALI	Pag. 25
CRITERI DI REDAZIONE DEI BILANCI CONSOLIDATI INTERMEDI, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO	Pag. 25
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	Pag. 32
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI CONTO ECONOMICO	Pag. 40
ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 43
ATTESTAZIONE AI SENSI DEL COMMA 2 ART. 154 bis TUF	Pag. 47

Dati societari

Piquadro S.p.A

Sede legale in località Sassuriano, 246-40041 Silla di Gaggio Montano (BO)

Capitale sociale deliberato Euro 1.050.000

Capitale sociale sottoscritto e versato: Euro 1.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Bologna, C.F. e Partita IVA n. 02554531208

Stabilimenti produttivi, Uffici e Punti vendita diretti (“DOS”) in cui opera il Gruppo

Silla di Gaggio Montano, località Sassuriano (BO) *Sede centrale, logistica e Uffici*

Guangdong, Repubblica Popolare Cinese
(sede di Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd) *Stabilimento produttivo*

Milano - Via della Spiga 33 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Aeroporto di Linate (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Aeroporto di Malpensa (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Barcellona - Paseo de Gracia 11, Planta Baja (Piquadro Espana)	<i>Punto vendita</i>
Roma - Galleria Colonna (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Bologna - Piazza Maggiore 4/B (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Barberino del Mugello (FI) – “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Fidenza (PR) - “Fidenza Village” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Roma - Centro Commerciale Cinecittà (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Roma - Galleria N. Commerciale di “Porta Roma”(Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong - Kowloon Harbour City (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Macao - Venetian Mall (Piquadro Macau Limitada)	<i>Punto vendita</i>
Vicolungo (NO) - Parco Commerciale (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Roma - Euroma 2 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Valdichiana (AR) - “Valdichiana Outlet Village” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Noventa di Piave (VE) - “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Roma - Aeroporto di Fiumicino (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Via Dante 9 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Ingolstadt - “Ingolstadt Village” (Piquadro Deutschland)	<i>Punto vendita outlet</i>
Bologna - Aeroporto “G. Marconi” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Barcellona - “La Roca Village” (Piquadro Espana)	<i>Punto vendita outlet</i>
Shanghai (Cina) - Shanghai Int. Golden Eagle Square (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) Eslite Dun Nan (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) Xin Yin Shop (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong - Kowloon – I Square Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Marcianise (CE) - c/o “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Hong Kong - Sogo Causeway Bay (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Agira (EN) - Sicilia Fashion Outlet (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Roma - Aeroporto di Fiumicino Terminal 3 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) Sogo DunHua Shop (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Rimini - Shopping Centre “Le Befane” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Barcellona - Shopping Centre “Las Arenas” (Piquadro Espana)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong – Elements Shopping mall (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong - Times Square (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Milano – Corso Buenos Aires 10 (Piquadro S.p.A)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong – Queen’s Road Central 57 (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Roermond (Olanda) – Outlet Center (Piquadro BV)	<i>Punto vendita outlet</i>
Shanghai (Cina) – Jiu Guang Dept. Store (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>

Suzhou (Cina) – Jiu Guang Dept. Store (Piquadro Shenzhen)
Assago (MI) – Shopping Centre “Milanofiori” (Piquadro S.p.A)
Pescara – Via Trento 10 (Piquadro S.p.A)
Mantova – Shopping Centre “Fashion District” (Piquadro S.p.A)

Punto vendita
Punto vendita
Punto vendita
Punto vendita outlet

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL 30 GIUGNO 2012



Introduzione

La Relazione trimestrale al 30 giugno 2012 (Bilancio consolidato trimestrale intermedio ai sensi dell'art.154-ter del D.Lgs 58/1998) è stata redatta in osservanza del citato Decreto Legislativo e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione sulla gestione (o la "Relazione") è riferita al bilancio consolidato e d'esercizio della Piquadro S.p.A. (di seguito anche la "Società" o la "Capogruppo") e sue società controllate ("Gruppo Piquadro" o il "Gruppo") al 30 giugno 2012, redatto in accordo con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ("International Accounting Standards" e "International Financial Reporting Standards") emessi dallo International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. La Relazione va letta congiuntamente ai Prospetti contabili ed alle relative Note illustrative, che costituiscono il bilancio consolidato trimestrale intermedio relativo al periodo 1 aprile 2012 – 30 giugno 2012.

Salvo ove diversamente indicato, gli importi iscritti nella presente Relazione sono esposti in migliaia di Euro, al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 30 GIUGNO 2012

➤ **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

Marco Palmieri	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Marcello Piccioli	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Trotta	<i>Consigliere delegato</i>
Pierpaolo Palmieri	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Tunioli	<i>Consigliere</i>
Gianni Lorenzoni	<i>Consigliere</i>
Sergio Marchese	<i>Consigliere</i>

➤ **COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA REMUNERAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

Gianni Lorenzoni	<i>Presidente</i>
Sergio Marchese	<i>Consigliere non esecutivo</i>
Roberto Tunioli	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>

➤ **LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

Gianni Lorenzoni

➤ **COLLEGIO SINDACALE**

(in carica per tre anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

Sindaci effettivi

Pietro Michele Villa	<i>Presidente</i>
Alessandro Galli	
Vittorio Melchionda	

Sindaci supplenti

Matteo Rossi
Giacomo Passaniti

➤ **SOCIETÀ DI REVISIONE**

(in carica per nove anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

➤ **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

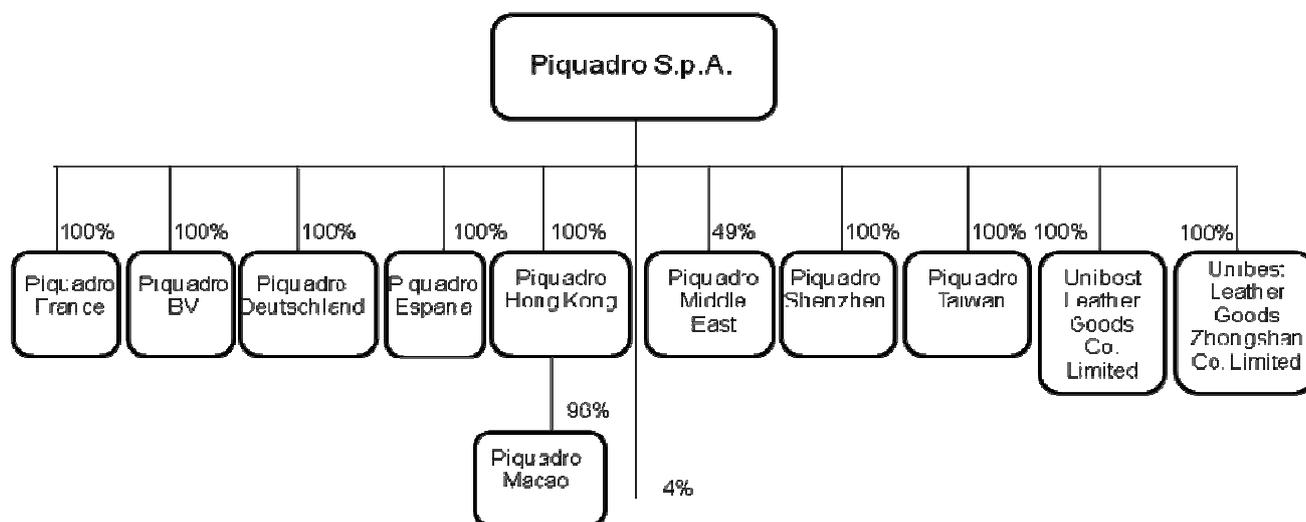
Roberto Trotta

➤ **ORGANISMO DI VIGILANZA**

Mario Panzeri

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Piquadro al 30 giugno 2012:



INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Fatti di rilievo nei tre mesi chiusi al 30 giugno 2012

Il consiglio di amministrazione della società in data 7 giugno 2012 ha deliberato l'approvazione delle linee guida di un nuovo piano di stock option per il periodo 2012-2017.

Il Nuovo Piano 2012-2017 è riservato a certi amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate che saranno individuati dal Consiglio di amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione. È previsto, al servizio del Nuovo Piano 2012-2017, un aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione degli attuali azionisti, sino a massimi Euro 93.998, con emissione sino a massime numero 4.699.900 azioni ordinarie della Società. Le azioni di nuova emissione saranno offerte ad un prezzo di sottoscrizione - da determinarsi dal Consiglio di amministrazione, con il parere del Comitato per la Remunerazione - non inferiore alla parità contabile, pari al maggior valore tra (i) Euro 1,53 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle azioni Piquadro degli ultimi 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle opzioni.

Il Nuovo Piano 2012-2017 avrà una durata di cinque anni e le opzioni assegnate potranno essere esercitate solo nei periodi di esercizio e con le modalità che saranno indicati nel regolamento del Nuovo Piano 2012-2017. La maturazione delle opzioni è subordinata (i) alla permanenza del rapporto, a seconda del caso, di amministrazione, lavoro subordinato o collaborazione, (ii) al raggiungimento da parte del Gruppo Piquadro di certi target di EBIT previsto, rispettivamente, per il relativo esercizio, con PFN normalizzata positiva, come meglio specificato nel regolamento del Nuovo Piano 2012-2017 e (iii) alla circostanza che le azioni Piquadro alla data di maturazione siano ancora quotate su un mercato regolamentato italiano.

Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro S.p.A. in data 18 giugno 2012 ha approvato il bilancio chiuso al 31 marzo 2012 proponendo la distribuzione di un dividendo pari a 0,06 Euro per azione per complessivi 3 milioni di Euro.

In data 25 giugno 2012, è stata costituita la Piquadro France Sarl per l'apertura del primo punto vendita del Gruppo a Parigi in Rue Saint Honorè, la cui inaugurazione è prevista per la fine dell'anno 2012, mediante la sottoscrizione di un capitale sociale pari a 2.500 migliaia di Euro.

L'attività del Gruppo

La gestione

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2012/2013 chiusi al 30 giugno 2012 il Gruppo, ha registrato performance inferiori rispetto all'omogeneo periodo dell'esercizio 2011/2012.

Il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi netti di vendita pari a Euro 11.331 migliaia (-8,6%) rispetto a Euro 12.395 migliaia registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio 2011/2012. Nei primi tre mesi dell'esercizio 2012/2013 i volumi di vendita, in termini di quantità vendute nel periodo di riferimento, sono risultati in diminuzione di circa il 3,2% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2011/2012. Le famiglie di prodotto che hanno registrato l'incremento maggiormente significativo in termini di ricavi di vendita sono state quelle delle borse da donna (+45% circa), della piccola pelletteria (+43% circa).

In termini di profittabilità, il Gruppo Piquadro ha registrato al 30 giugno 2012 un EBITDA¹ pari a 1.772 migliaia di Euro (incidenza del 15,6% dei ricavi netti di vendita) in diminuzione di circa il 28,7% rispetto a quanto realizzato nell'analogo periodo dell'esercizio 2011/2012 (2.486 migliaia di Euro pari al 20,1% dei ricavi netti di vendita).

L'EBIT² di Gruppo si è attestato a circa 1.312 migliaia di Euro (l'11,6% dei ricavi netti di vendita), in diminuzione di circa il 34,6% rispetto al 30 giugno 2011 (2.005 migliaia di Euro, pari al 16,2% dei ricavi netti di vendita).

L'utile netto di Gruppo registrato al 30 giugno 2012 è risultato pari a 882 migliaia di Euro, in diminuzione di circa il 26,1% rispetto al dato del 30 giugno 2011 (utile netto pari a 1.194 migliaia di Euro).

Ricavi netti di vendita

Il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi netti di vendita al 30 giugno 2012 pari a circa 11.331 migliaia di Euro, in flessione dell'8,6% rispetto al 30 giugno 2011. Di seguito vengono riportate le analisi dei ricavi per canale distributivo e per area geografica:

Ripartizione dei ricavi per canale distributivo

La vendita dei prodotti Piquadro avviene attraverso una rete di negozi specializzati che sono in grado di valorizzare il prestigio del marchio Piquadro. A tal fine, il Gruppo si avvale di una distribuzione concentrata su due canali:

- (i) quello diretto, che comprende al 30 giugno 2012 n. 43 negozi monomarca gestiti direttamente (c.d. "Directly Operated Stores" o "DOS");
- (ii) quello indiretto ("Wholesale"), rappresentato da negozi multimarca/department store, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di franchising (51 negozi al 30 giugno 2012) e da distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi netti consolidati per canale distributivo:

Canale di vendita (In migliaia di euro)	Ricavi netti 30 giugno 2012	%	Ricavi netti 30 giugno 2011	%	Var % 12vs 11
DOS	3.670	32,4%	3.317	26,8%	10,6%
Wholesale	7.661	67,6%	9.078	73,2%	(15,6%)
Totale	11.331	100,0%	12.395	100,0%	(8,6%)

I ricavi registrati nel canale DOS sono risultati in crescita di circa il 10,6% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2011/2012; tale incremento è stato determinato sia dall'aumento, laddove avvenuto, delle quantità vendute nei negozi già esistenti anche nei primi tre mesi chiusi al 30 giugno 2011 ("negozi comparabili") sia dal contributo fornito dall'apertura di 9 nuovi negozi non presenti al 30 giugno 2011, che si elencano qui di seguito (a cui vanno peraltro dedotte le chiusure di 14 negozi che erano presenti nei primi tre mesi chiusi al 30 giugno 2011: 2 negli Emirati Arabi, 3 a Hong Kong, 5 in Cina, 3 in Spagna e 1 a Taiwan).

1 - L'EBITDA (acronimo di Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito del periodo.

2 - Il Risultato operativo (EBIT - Earning Before Interest and Taxes) è l'Utile del periodo al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Mese di apertura	Località	Canale
Settembre 2011	Milano, Corso Buenos Aires 10	DOS
Settembre 2011	Hong Kong – Queen’s Road Central 57	DOS
Settembre 2011	Shanghai (Cina) – Jiu Guang Dept. Store	DOS
Settembre 2011	Suzhou (Cina) – Jiu Guang Dept. Store	DOS
Dicembre 2011	Roermond (Olanda) – Outlet Center	DOS <i>Outlet Store</i>
Dicembre 2011	Assago (MI) – Shopping Centre “Milanofiori”	DOS
Aprile 2012	Taiwan - Kaohsiung City - “Dream Mall” Dept. Store	DOS
Maggio 2012	Pescara – Via Trento 10	DOS
Giugno 2012	Mantova – Shopping Centre “Fashion District”	DOS <i>Outlet Store</i>

L’andamento dei ricavi di vendita nel canale DOS a parità di perimetro, e quindi depurato delle vendite dei negozi non ancora aperti alla data del 1° aprile 2011, è stato pari a circa il 6,7%.

Il dato di Same Store Sales Growth (SSSG), a parità di giorni di apertura e a cambi costanti, ha registrato una variazione nei tre mesi in esame pari al 4,1%. La SSSG registrata nei negozi italiani nel trimestre è risultata positiva.

Le vendite del canale Wholesale, che al 30 giugno 2012 rappresentano il 67,6% del fatturato totale del Gruppo, sono risultate in riduzione del 15,6%, anche in ragione della chiusura di 5 negozi in franchising di cui 2 in Italia e 3 in Europa ad a cui ha fatto da contrappeso, rispetto all’omogeneo periodo dell’esercizio 2011/2012, l’apertura di ulteriori 3 negozi in franchising, che si elencano qui di seguito:

Mese di apertura	Località	Canale
Luglio 2011	Stezzano (BG) – Centro Commerciale “Le Due Torri”	Franchising (Wholesale)
Settembre 2011	Mosca (Russia), TC “Vegas”	Franchising (Wholesale)
Novembre 2011	Peschiera Borromeo (MI) – Centro Commerciale “Galleria Borromea”	Franchising (Wholesale)

Ripartizione dei ricavi per area geografica

La tabella che segue riporta la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

Area geografica	Ricavi netti 30 giugno 2012	%	Ricavi netti 30 giugno 2011	%	Var % 12vs 11
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
Italia	7.966	70,3%	9.443	76,2%	(15,6%)
Europa	2.228	19,7%	1.925	15,5%	15,7%
Resto del mondo	1.137	10,0%	1.027	8,3%	10,7%
Totale	11.331	100,0%	12.395	100,0%	(8,6%)

I ricavi del Gruppo al 30 giugno 2012 evidenziano che il mercato italiano, il quale assorbe una percentuale ancora importante del fatturato totale di Gruppo pari a circa il 70,3%, ha registrato una contrazione rispetto allo stesso periodo dell’anno 2011/2012 pari a circa il 15,6%, pur potendo beneficiare dell’apertura, rispetto all’omologo periodo del 2011, di 4 nuovi punti vendita DOS (Milano - Corso Buenos Aires, Assago(MI) – Centro Commerciale “Milanofiori”, Pescara e Mantova) e di 2 negozi in franchising (Stezzano (BG) - Centro Commerciale “Le due torri”, Peschiera Borromeo (MI) – Centro Commerciale “Galleria Borromea”).

Il Gruppo opera, attraverso i due canali di vendita DOS e Wholesale, in 22 Paesi Europei. Nell’ambito del mercato Europeo, il Gruppo ha realizzato un fatturato pari a 2.228 migliaia di Euro, pari a circa il 19,7% delle vendite consolidate, con una crescita del 15,7% rispetto allo stesso periodo dell’anno 2011/2012. Nell’area Europa il Gruppo ha potuto beneficiare dell’apertura di 1 nuovo negozio DOS (Roermond) e di 1 nuovo negozio in franchising (Mosca – TC “Vegas”), a cui vanno peraltro dedotte le chiusure di 3 DOS in Spagna e 2 franchising in Bulgaria e Austria. I paesi che hanno registrato le performance migliori sono stati la Russia (+51,7% circa) e l’Ucraina (+33,0% circa).

Nell'area geografica extra Europea (denominata "Resto del mondo"), nella quale il Gruppo vende in 12 Paesi, il fatturato è cresciuto di circa il 10,7%, beneficiando anche dell'apertura di 4 nuovi DOS (1 negozio in Hong Kong, 2 negozi in Cina e 1 in Taiwan). I ricavi generati da tale area geografica, in valore assoluto, non sono ancora in grado di influenzare in maniera significativa il fatturato totale.

Parallelamente all'aumento dei ricavi di vendita, si rileva, nei primi tre mesi dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2012, una diminuzione dell' EBITDA, di circa il 28,7% rispetto all'omogeneo dato al 30 giugno 2011 e del risultato operativo anch'esso in diminuzione di circa il 34,5% rispetto all' analogo periodo dell'anno 2011 (da 2.005 migliaia di Euro - pari al 16,2% circa del totale ricavi delle vendite - nei primi tre mesi di esercizio chiuso al 30 giugno 2011 a 1.312 migliaia di Euro nei primi tre mesi di esercizio chiuso al 30 giugno 2012 - pari all'11,6 % circa del totale ricavi delle vendite).

La diminuzione del risultato operativo, al netto dei ricavi non ricorrenti, a giudizio del Management, è anche riconducibile ai seguenti fattori:

- performance positive in termini di SSSG del segmento DOS controbilanciate da nuove aperture con marginalità non in linea con quelle medie dei negozi già esistenti anche perché posizionate in zone molto prestigiose e con affitti significativamente elevati;
- diminuzione dei ricavi nel canale *wholesale*, soprattutto in Italia, che hanno quindi generato, per le ampie marginalità che li caratterizza, un *deleverage* operativo molto significativo.
- maggiori costi di struttura anche per rispondere alla più complessa gestione delle attività *retail* e delle attività estere;

In generale la diminuzione del risultato operativo è particolarmente avvenuta a seguito delle dinamiche negative di alcuni dei più importanti mercati di sbocco del Gruppo (in particolare Italia , Spagna ed Europa) - già purtroppo registrate nel secondo semestre dell'esercizio fiscale chiuso al 31 marzo 2012 - soprattutto a livello di distribuzione *wholesale*, e che quindi ha anche condizionato il ritorno degli investimenti per l'internazionalizzazione già effettuati sia in quei paesi che in altre aree geografiche in cui il Gruppo opera.

Dati economico-finanziari di sintesi

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo al 30 giugno 2012 ed al 30 giugno 2011 sono di seguito riportati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 30 giugno 2012	Trimestre chiuso al 30 giugno 2011
Ricavi delle vendite	11.331	12.395
EBITDA (a)	1.772	2.486
EBIT (b)	1.312	2.005
Risultato ante imposte	1.360	1.920
Posizione Finanziaria Netta (c)	8.030	4.147
Utile del periodo del Gruppo	882	1.194
Ammortamenti immobilizzazioni e svalutazioni crediti	510	531
Assorbimento finanziario (risultato netto del Gruppo, ammortamenti, svalutazioni)	1.392	1.725

a) L'EBITDA (acronimo di *Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*, o *Margine Operativo Lordo*) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio.

b) Il Risultato operativo (EBIT – *Earning Before Interest and Taxes*) è l'Utile d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

c) La Posizione Finanziaria Netta ("PFN") utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale, così come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006. Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine e strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, società di leasing e di factoring e strumenti derivati.

L'EBITDA di periodo si attesta a 1.772 migliaia di Euro, contro 2.486 migliaia di Euro registrati nell'analogo periodo chiuso al 30 giugno 2011 e rappresenta, al 30 giugno 2012, il 15,6% dei ricavi consolidati (contro il 20,1% registrato al 30 giugno 2011).

Gli ammortamenti del Gruppo al 30 giugno 2012 sono stati pari a 460 migliaia di Euro e sono relativi per 363 migliaia di Euro alle immobilizzazioni materiali (ammortamento dell'immobile in cui opera la Società per 49 migliaia Euro; ammortamento delle attrezzature commerciali, tra cui il magazzino automatico e gli arredi dei negozi, per 257 migliaia Euro; ammortamento degli impianti generici per 3 migliaia di Euro), per 97 migliaia di Euro alle immobilizzazioni immateriali (di cui 47 migliaia di Euro per software, 34 migliaia di Euro per key money, 13 migliaia di Euro per marchi e 2 migliaia di Euro per diritti e brevetti).

L'EBIT al 30 giugno 2012 si attesta a 1.312 migliaia di Euro, pari a circa l'11,6% dei ricavi netti di vendita, in diminuzione di circa il 34,5% rispetto a quanto registrato al 30 giugno 2011 (allora percentuale pari al 16,2%).

Il risultato della gestione finanziaria, al 30 giugno 2012, positivo e pari a circa 48 migliaia di Euro, è ascrivibile alle dinamiche di indebitamento finanziario netto, oltre che al differenziale tra utili e perdite su cambi.

Il risultato ante imposte registrato dal Gruppo al 30 giugno 2012 risulta pari a circa 1.360 migliaia di Euro, sul quale gravano imposte sul reddito, inclusi gli effetti dell'imposizione differita, pari a 478 migliaia di Euro.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nei tre mesi chiusi al 30 giugno 2012 sono risultati pari rispettivamente a 504 migliaia di Euro (al 30 giugno 2011 sono stati pari a 770 migliaia di Euro), come di seguito evidenziato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 30 giugno 2012	Trimestre chiuso al 30 giugno 2011
Investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	81	133
Immobilizzazioni materiali	423	637
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale	504	770

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 81 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2012 si riferiscono per 8 migliaia di Euro a marchi, per 17 migliaia di Euro investimenti in software e per 30 migliaia di Euro al key money pagato per l'apertura del nuovo negozio a Pescara.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 423 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2012, invece, sono principalmente ascrivibili per 406 migliaia di Euro ad arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, e per 15 migliaia di Euro per l'acquisto di attrezzature.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 30 giugno 2012 (comparata con la corrispondente struttura al 31 marzo 2012 ed al 30 giugno 2011) è di seguito sinteticamente rappresentata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	31 marzo 2012	30 giugno 2011
Crediti commerciali	20.636	23.113	20.743
Rimanenze	13.836	11.911	13.414
(Debiti commerciali)	(10.253)	(13.856)	(13.826)
Totale Capitale circolante netto commerciale	24.219	21.168	20.331
Altre attività correnti	1.510	1.437	2.576
Crediti tributari	236	714	-
(Altre passività correnti)	(3.070)	(3.024)	(3.770)
(Debiti tributari)	-	-	(1.488)
A) Capitale di funzionamento	22.895	20.295	17.649
Immobilizzazioni immateriali	1.524	1.528	809
Immobilizzazioni materiali	12.157	12.132	12.308
Crediti verso altri oltre 12 mesi	1.064	977	792
Imposte anticipate	1.458	1.461	1.313
B) Capitale fisso	16.203	16.098	15.222
C) Fondi e passività non finanziarie non correnti	(1.352)	(1.375)	(1.596)
Capitale investito netto (A+B+C)	37.746	35.018	31.275
FINANZIATO DA:			
D) <i>Indebitamento finanziario netto</i>	8.030	6.228	4.147
E) <i>Patrimonio netto di terzi</i>	-	-	-
F) <i>Patrimonio netto del Gruppo</i>	29.716	28.790	27.128
Totale debiti finanziari e Patrimonio Netto (D+E+F)	37.746	35.018	31.275

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

La posizione finanziaria netta del Gruppo Piquadro risulta evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	31 Marzo 2012	30 giugno 2011
(A) Cassa	64	66	441
(B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	10.426	12.747	9.067
(C) Liquidità (A) + (B)	10.490	12.813	9.508
(D) Finanziamenti in leasing	(663)	(709)	(831)
(E) Debiti bancari correnti	(9.091)	(9.000)	-
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.015)	(2.998)	(3.804)
(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)	(12.769)	(12.707)	(4.635)
(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)	(2.279)	106	4.873
(I) Debiti bancari non correnti	(2.169)	(2.628)	(4.806)
(L) Finanziamenti in leasing	(3.582)	(3.706)	(4.214)
(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)	(5.751)	(6.334)	(9.020)
(N) Indebitamento Finanziario Netto (H) + (M)	(8.030)	(6.228)	(4.147)

Al 30 giugno 2012 la posizione finanziaria netta risulta negativa e pari a 8.030 migliaia di Euro in peggioramento di circa 1.802 migliaia di Euro rispetto all'indebitamento registrato al 31 marzo 2012, e di circa 3.883 migliaia di Euro

rispetto al 30 giugno 2011, in ragione soprattutto delle dinamiche di crescita del magazzino e, in parte, dei crediti commerciali.

Le principali motivazioni della dinamica della Posizione Finanziaria Netta, rispetto al 31 marzo 2012, sono da ricercarsi nei seguenti fattori:

- investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per circa 504 migliaia di Euro;
- incremento del capitale circolante netto di circa 3 milioni di Euro per lo più dovuti all'aumento delle rimanenze ed alla diminuzione dei debiti commerciali.

ALTRE INFORMAZIONI

Risorse umane

I prodotti offerti dal Gruppo sono ideati, realizzati e distribuiti secondo le linee guida di un modello organizzativo che è caratterizzato dal presidio di tutte le fasi più critiche della filiera, dalla ideazione, alla produzione e successiva distribuzione. Ciò comporta una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane che non possa prescindere, nel rispetto delle singole diverse realtà locali in cui il Gruppo opera, ad un intenso coinvolgimento delle persone soprattutto nelle fasi che sono ritenute strategiche per il successo del marchio.

Al 30 giugno 2012 gli organici del Gruppo ammontavano a 735 unità rispetto a 772 unità al 30 giugno 2011. La distribuzione del personale per paese risulta di seguito indicata:

Nazione	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Italia	191	196
Cina	457	489
Hong Kong	45	40
Macau	6	6
Germania	4	4
Spagna	13	18
Olanda	4	-
UAE	0	5
Taiwan	15	14
Totale	735	772

Con riferimento alla struttura organizzativa del Gruppo, al 30 giugno 2012 il 49,5% del personale operava nell'area produttiva, il 25,6% nell'area retail, il 15,0% nelle funzioni di supporto (Amministrazione, Sistemi Informativi, Acquisti, Risorse umane, etc), il 7,1% nella Ricerca e Sviluppo e il 2,9% nell'area commerciale.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo Piquadro viene svolta internamente, nella Capogruppo, attraverso un team dedicato attualmente di 13 persone impegnato principalmente nella struttura di ricerca & sviluppo prodotti e nell'ufficio stile presso la sede principale della Società. Negli stabilimenti della controllata cinese lavorano inoltre 27 persone dedicate alla prototipia ed alla realizzazione di nuovi modelli secondo le istruzioni definite dalla struttura centrale. L'ideazione del prodotto avviene all'interno del Gruppo e occasionalmente in collaborazione con designer industriali esterni tenendo conto delle indicazioni sulle tendenze del mercato fornite dalle strutture interne del Gruppo (ufficio Product Management e ufficio commerciale). In tal modo il Gruppo procede allo sviluppo delle collezioni cercando di rispondere alle esigenze dei clienti finali non ancora soddisfatte dal mercato. La struttura interna dedicata all'ideazione dei prodotti gestisce le attività operative coordinando altresì i consulenti esterni di cui la Società si avvale. In alcuni casi infatti il Gruppo fa ricorso a designer esterni per la sola fase di ideazione di prodotto mentre la fase di sviluppo e realizzazione viene comunque svolta internamente.

Rapporti intercorrenti con parti correlate

Il "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate", è stato adottato con delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera CONSOB n. 17389 del 23 giugno 2010. Il Consiglio di amministrazione della Piquadro S.p.A. in data 18 novembre 2010 ha adottato la procedura in tema di parti correlate, che è stata redatta tenendo altresì in considerazione le indicazioni

successivamente fornite da CONSOB per l'applicazione della nuova disciplina con comunicazione DEM/10078683 del 24 settembre 2010.

Detta procedura, che è pubblicata sul sito internet della Piquadro (www.piquadro.com) ha lo scopo di determinare i criteri da osservare per l'approvazione delle operazioni da porre in essere da parte di Piquadro o da parte delle sue controllate, con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse. L'individuazione delle operazioni con parti correlate è effettuata secondo quanto previsto dal richiamato regolamento CONSOB.

Relativamente ai rapporti con entità correlate, questi sono commentati nel bilancio trimestrale intermedio consolidato e nelle Note illustrative ai Prospetti contabili.

Attività di Direzione e Coordinamento (ex art. 37 comma 2 del Regolamento Mercati)

La Società non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. Infatti nonostante l'art. 2497-sexies del codice civile disponga che “si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359”, né Piquadro S.p.A. né Piquadro Holding S.p.A., controllanti di Piquadro S.p.A. esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, in quanto (i) non impartiscono direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra tali società e la Piquadro S.p.A.

Piquadro S.p.A., da parte sua, oltre a svolgere direttamente attività operativa, svolge anche attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società da essa controllate, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

In data 24 luglio 2012 l'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A., riunitasi in sede ordinaria e straordinaria, ha approvato il Bilancio dell'esercizio al 31 marzo 2012 e la distribuzione agli Azionisti di un dividendo unitario di 0,06 euro, per un ammontare complessivo di 3 milioni di euro. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 2 agosto 2012 mediante stacco della cedola n. 5 in data 30 luglio 2012.

L'Assemblea nella stessa data ha approvato la Relazione sulla Remunerazione illustrativa della Politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori, dei membri del Collegio Sindacale e dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società. In tale ambito, dal momento che, sulla base della Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2012/2013, approvata dal Consiglio in data 18 giugno 2012, su proposta del Comitato per la Remunerazione, l'ammontare complessivo dei compensi fissi da attribuirsi agli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, è stato rideterminato in euro 845.000 ed è quindi superiore di euro 89.000 rispetto all'ammontare complessivo di euro 756.000 deliberato dall'Assemblea in data 22 luglio 2010, l'odierna Assemblea ha inoltre deliberato di rideterminare il compenso complessivo fisso degli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013, da ripartirsi da parte del Consiglio a tutti gli Amministratori compresi quelli investiti di particolari cariche, nel nuovo importo di euro 845.000, al fine di riflettere la nuova Politica di Remunerazione adottata, sempre senza pregiudizio del Consiglio di Amministrazione di attribuire agli Amministratori investiti di particolari cariche ulteriori compensi variabili.

L'Assemblea ha approvato inoltre l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti ed ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge, per un periodo di 12 mesi dalla data di autorizzazione – ossia fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 marzo 2013 – mediante utilizzo delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

L'Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di amministrazione alla vendita, in una o più volte, delle azioni proprie eventualmente acquistate, al corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio, non inferiore del 20% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

L'Assemblea ha inoltre deliberato l'approvazione delle linee guida del nuovo piano di stock option per il periodo 2012-2017 (il “Nuovo Piano 2012-2017”). Il Nuovo Piano 2012-2017 sarà riservato a certi amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate che saranno individuati dal Consiglio di amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione.

Il Nuovo Piano 2012-2017 avrà una durata di cinque anni e le opzioni assegnate potranno essere esercitate solo nei periodi di esercizio e con le modalità che saranno indicati nel regolamento del Nuovo Piano 2012-2017. L'Assemblea ha quindi demandato al Consiglio di amministrazione la facoltà di individuare i beneficiari dello stesso e il numero di diritti di opzione da assegnarsi a ciascuno di essi e l'approvazione del regolamento definitivo del piano.

In sede straordinaria, l'Assemblea ha deliberato, al servizio del Nuovo Piano 2012-2017, un aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione degli attuali azionisti, sino a massimi euro 93.998, con emissione sino a massime numero 4.699.900 azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle azioni in circolazione, con la precisazione che tale aumento di capitale potrà essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile e fissando quale termine ultimo per la raccolta delle sottoscrizioni la data del 31 dicembre 2018; alla scadenza di tale termine il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni effettuate. Le azioni di nuova emissione saranno offerte ad un prezzo di sottoscrizione - da determinarsi dal Consiglio di amministrazione, con il parere del Comitato per la Remunerazione - non inferiore alla parità contabile, pari al maggior valore tra (i) euro 1,53 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle azioni Piquadro degli ultimi 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle opzioni.

L'Assemblea, sempre in sede straordinaria, ha infine approvato la proposta di revoca parziale, per un importo nominale di euro 44.000, dell'aumento del capitale sociale della Società di euro 50.000 mediante emissione di massime numero 2.500.000 azioni ordinarie, deliberato in data 28 febbraio 2008 dal Consiglio di Amministrazione al servizio del piano di stock-options 2008-2013 attualmente in essere.

La revoca parziale ha in particolare ad oggetto n. 2.200.000 azioni di cui n. 1.300.000 azioni relative a opzioni già assegnate che sono state rinunciate da parte dei rispettivi beneficiari ovvero sono decadute e n. 900.000 azioni emesse al servizio di nuove assegnazioni nel quadro di successivi piani di incentivazione da deliberarsi entro il termine ultimo del 1° marzo 2011, in quanto entro tale termine non è stata effettuata alcuna nuova assegnazione. Per effetto di tale parziale revoca il suddetto aumento di capitale resterà in essere per nominali euro 6.000, da attuarsi mediante emissione di n. 300.000 azioni ordinarie al servizio del piano di stock options 2008-2013.

Oltre quanto sopra indicato, dal 1 luglio 2012 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione del Gruppo Piquadro nell'esercizio 2012/2013 sarà influenzata dallo scenario economico di riferimento, soprattutto in Italia, mercato nel quale il Gruppo realizza più del 70% del suo volume d'affari. Le aspettative relative all'esercizio 2012/2013, in termini sia di fatturato che di profittabilità, saranno condizionate anche dalla capacità di ripristinare normali condizioni di accesso al credito da parte della clientela *wholesale*, anche al fine di permettere agli stessi un più regolare approvvigionamento. I risultati raggiunti nei negozi a gestione diretta nel primo trimestre risultano in controtendenza rispetto alle dinamiche negative sopra descritte e confortano il management sulla strategia di sviluppo imperniata sull'apertura di negozi a gestione diretta anche nell'ottica di migliorare la distribuzione ed il posizionamento. Il Gruppo è sempre concentrato nello sviluppo globale e persegue in modo coerente la strategia di aumento della visibilità e conoscenza del marchio Piquadro a livello internazionale. In tale ottica la prevista apertura del negozio di Parigi in rue Saint Honoré entro la fine dell'anno 2012, è un tassello importante a cui dovrebbe seguire il *flagship* a Londra; luoghi dove risulta maggiore la concentrazione del consumatore *target* (cosiddetto *travel and business*) e sempre più elevata l'afflusso di turisti asiatici, russi, mediorientali e americani che rappresenteranno nell'immediato futuro le maggiori aree di espansione del Gruppo.

Le previsioni per l'esercizio 2012/2013 saranno quindi dipendenti in particolar modo dall'evoluzione della situazione economica italiana e quindi dalla tenuta del mercato principale di riferimento della Piquadro nonché dalla velocità dei ritorni degli investimenti esteri. In una tale prospettiva, il management sarà ed è impegnato a monitorare costantemente i costi operativi al fine di mantenere marginalità lorde superiori alla media del settore che diano la possibilità di maggiori impegni in attività di ricerca e sviluppo e nelle spese di marketing e nel retail, soprattutto a livello internazionale, al fine di accrescere ulteriormente la visibilità del marchio e la sua conoscenza a livello mondiale.

Silla di Gaggio Montano (BO), 7 Agosto 2012

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Marco Palmieri)

**PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2012**

PIQUADRO

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA - CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2012	31 marzo 2012
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali	(1)	1.524	1.528
Immobilizzazioni materiali	(2)	12.157	12.132
Crediti verso altri	(3)	1.064	977
Imposte anticipate	(4)	1.458	1.461
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		16.203	16.098
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	(5)	13.836	11.911
Crediti commerciali	(6)	20.636	23.113
Altre attività correnti	(7)	1.510	1.437
Crediti tributari	(8)	236	714
Attività per strumenti finanziari	(9)	0	-
Cassa e disponibilità liquide	(10)	10.490	12.813
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		46.708	49.988
TOTALE ATTIVO		62.911	66.086

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA - CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2012	31 marzo 2012
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni		1.000	1.000
Altre riserve		556	512
Utili indivisi		26.278	18.499
Utile del periodo del Gruppo		882	7.779
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		29.716	28.790
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi		-	-
Utile/(perdita) del periodo di pertinenza di terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		-	-
PATRIMONIO NETTO	(11)	29.716	28.790
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	(12)	2.169	2.628
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(13)	3.582	3.706
Fondo benefici a dipendenti	(14)	239	261
Fondi per rischi ed oneri	(15)	786	785
Passività per imposte differite	(16)	327	327
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		7.103	7.707
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	(17)	12.106	11.997
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(18)	663	709
Passività per strumenti finanziari derivati	(19)	1	3
Debiti commerciali	(20)	10.253	13.856
Altre passività correnti	(21)	3.069	3.024
Debiti tributari	(22)	-	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		26.092	29.589
TOTALE PASSIVO		33.195	37.296
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		62.911	66.086

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2012	30 giugno 2011
RICAVI			
Ricavi delle vendite	(23)	11.331	12.395
Altri proventi	(24)	113	66
TOTALE RICAVI (A)		11.444	12.461
COSTI OPERATIVI			
Variazione delle rimanenze	(25)	(1.741)	(3.114)
Costi per acquisti	(26)	3.052	3.861
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(27)	5.345	6.495
Costi per il personale	(28)	2.923	2.662
Ammortamenti e svalutazioni	(29)	510	531
Altri costi operativi		43	21
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		10.132	10.456
UTILE OPERATIVO (A-B)		1.312	2.005
Proventi finanziari	(30)	424	263
Oneri finanziari	(31)	(376)	(348)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		48	(85)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.360	1.920
Imposte sul reddito	(32)	(478)	(726)
UTILE DEL PERIODO		882	1.194
attribuibile a:			
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO		882	1.194
INTERESSI DI MINORANZA			
Utile per azione (base) in Euro	(33)	0,018	0,024
Utile per azione (diluito) in Euro		0,017	0,023

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Utile del periodo (A)	882	1.194
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	34	188
Utile (perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	2	15
Totale Utili rilevati nel patrimonio netto (B)	36	203
Totale Utile complessivi del periodo (A) + (B)	918	1.397
Attribuibile a		
- Gruppo	918	1.397
- Terzi		

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Altre riserve						Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi	
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di conversione	Riserva da fair value	Altre riserve	Totale Altre riserve						
Saldi al 31.03.11	1.000	1.000	12	(16)	408	404	14.402	9.097	25.903	0	0	25.903
Utile del periodo								1.194	1.194			1.194
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 30 giugno 2011:</u>												
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			188			188			188			188
Fair value strumenti finanziari				15		15			15			15
Totale Utile Complessivo del periodo			188	15	0	203		1.194	1.397			1.397
<u>Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2011:</u>												
- a dividendi								(5.000)	(5.000)			(5.000)
- a riserve							9.097	(4.097)	5.000			5.000
Acquisizione Unibest Leather Goods Hong Kong					(182)	(182)			(182)			(182)
Fair value Stock Option Plan					10	10			10			10
Saldi al 30.06.11	1.000	1.000	200	(1)	236	435	23.499	1.194	27.128	0	0	27.128
Descrizione	Altre riserve						Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi	
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di conversione	Riserva da fair value	Altre riserve	Totale Altre riserve						
Saldi al 31.03.12	1.000	1.000	66	(2)	448	512	18.499	7.779	28.790	0	0	28.790
Utile del periodo								882	882			882
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 30 giugno 2012:</u>												
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			34			34			34			34
Fair value strumenti finanziari				2		2			2			2
Utile Complessivo del periodo			34	2	0	36		882	918			918
<u>Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2012:</u>												
- a dividendi									0			0
- a riserve							7.779	(7.779)	0			0
Fair value Stock Option Plan					8	8			8			8
Saldi al 30.06.12	1.000	1.000	100	0	456	556	26.278	882	29.716	0	0	29.716

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Utile ante imposte	1.360	1.920
Rettifiche per:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali	460	480
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	50	50
Adeguamento del fondo benefici a dipendenti	(56)	10
Oneri/(proventi) finanziari netti, incluse le differenze di cambio	(48)	85
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	1.766	2.545
Variazione dei crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	2.477	675
Variazione delle rimanenze finali	(1.925)	(3.310)
Variazione delle altre attività correnti	322	99
Variazione dei debiti commerciali	(3.703)	526
Variazione dei fondi rischi e oneri	(22)	24
Variazione delle altre passività correnti	43	(123)
Flussi di cassa dell'attività operativa post variazioni del capitale circolante	(1.042)	436
Pagamento imposte	-	-
Interessi corrisposti	(144)	(48)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	(1.186)	484
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(81)	(133)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(423)	(637)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	-
Variazioni generate da attività di investimento (B)	(504)	(770)
Attività finanziaria		
Variazione crediti finanziari a lungo termine	-	-
Rimborso di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	(460)	(461)
Accensione di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	-	-
Variazioni degli strumenti finanziari	(2)	(183)
Rate di leasing pagate	(171)	(289)
Pagamento di dividendi	-	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria (C)	(633)	(933)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	(2.323)	(1.219)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	12.813	10.727
Disponibilità liquide alla fine del periodo	10.490	9.508

Nota al rendiconto finanziario:

Come disposto dallo IAS 7 paragrafo 44 (a), non sono stati inclusi tra gli investimenti in immobilizzazioni materiali e tra le accensioni di debiti finanziari, trattandosi di poste non monetarie, gli effetti delle variazioni patrimoniali relative alla contabilizzazione dei leasing finanziari secondo lo IAS 17 (si sono, altresì, considerati gli esborsi relativi al pagamento dei canoni di leasing comprensivi dei relativi oneri finanziari).

**NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE
ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2012**



INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Attività del Gruppo

Piquadro S.p.A. (di seguito anche “Piquadro”, la “Società” o la “Capogruppo”) e le sue società controllate (il “Gruppo Piquadro” o il “Gruppo”) progettano, producono e commercializzano articoli di pelletteria, che si caratterizzano per un orientamento al design e all’innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.

La Società è stata costituita in data 26 aprile 2005. Il capitale sociale è stato sottoscritto attraverso conferimento del ramo d’azienda relativo all’attività operativa da parte della ex-Piquadro S.p.A (ora Piquubo S.p.A., ultima controllante della Società), conferimento che ha avuto efficacia giuridica, contabile e fiscale alla data del 2 maggio 2005.

A far data dal 14 giugno 2007 la sede sociale di Piquadro S.p.A. è stata trasferita da Riola di Vergato (Bologna), via Canova n. 123/O-P-Q-R a Località Sassuriano 246, Silla di Gaggio Montano (Bologna).

Alla data odierna la Società è controllata da Marco Palmieri per il tramite di Piquubo S.p.A. di cui possiede il 100% del capitale sociale. Piquubo S.p.A., infatti, possiede il 93,34% del capitale sociale di Piquadro Holding S.p.A., che a sua volta possiede il 68,37% del capitale sociale di Piquadro S.p.A., società quotata dal 25 ottobre 2007 alla Borsa di Milano.

Si segnala inoltre che per una maggior comprensione dell’andamento economico della società si rimanda a quanto ampiamente indicato nella Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori.

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato relativo ai primi tre mesi dell’esercizio è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 7 agosto 2012.

1.2 Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo Piquadro è caratterizzato da fenomeni di stagionalità, tipici del settore di appartenenza.

Storicamente, i ricavi di vendita del Gruppo nei primi tre mesi dell’esercizio sociale (e cioè nei mesi da aprile a giugno) rappresentano circa il 19,23% del fatturato consolidato dell’esercizio (sulla base dei ricavi consolidati al 30 giugno 2011 in rapporto con i ricavi consolidati registrati al 31 marzo 2012) con conseguente impatto sulla marginalità. Conseguentemente a quanto sopra riportato, si segnala che il risultato conseguito al 30 giugno 2012, pur esprimendo l’andamento economico e finanziario del Gruppo, non è pienamente rappresentativo del risultato che il Gruppo prevede di conseguire nell’esercizio che chiuderà al 31 marzo 2013.

CRITERI DI REDAZIONE DEI BILANCI CONSOLIDATI INTERMEDI, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

2.1 Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 30 giugno 2012, redatto ai sensi dell’art.154 ter del D.Lgs 58/98, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) adottati nell’Unione Europea ed in particolare al principio contabile applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).

Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma “sintetica”, e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS.

Il presente bilancio intermedio è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 marzo 2012 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea, al quale si rimanda per una migliore comprensione dell’attività e della struttura del Gruppo e dei principi e criteri contabili adottati.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 - *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. Si segnala che i risultati consuntivi potrebbero rivelarsi diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

I prospetti contabili di conto economico, stato patrimoniale, movimenti di patrimonio netto e rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2012.

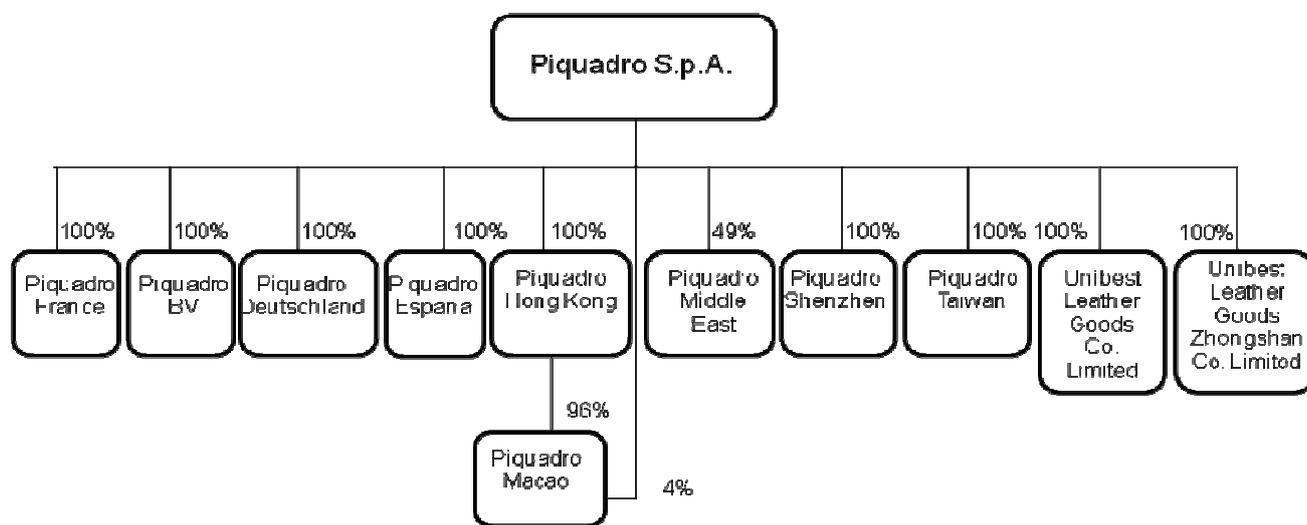
I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione dei bilanci consolidati intermedi sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato della Piquadro S.p.A. chiuso al 31 marzo 2012, a cui si rimanda per una descrizione degli stessi.

Il bilancio consolidato intermedio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative. I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa del trimestre chiuso al 30 giugno 2012 sono presentati in forma comparativa con il trimestre chiuso al 30 giugno 2011. I dati patrimoniali al 30 giugno 2012 sono presentati in forma comparativa con i corrispondenti valori al 31 marzo 2012 (relativi all'ultimo bilancio consolidato annuale). Per una migliore esposizione, i dati contabili sia nei prospetti di bilancio sia nelle presenti Note vengono riportati in migliaia di Euro.

La valuta di presentazione del presente bilancio consolidato è l'Euro, essendo tale valuta quella prevalente nelle economie in cui le società del Gruppo Piquadro svolgono la loro attività.

2.2 Struttura del Gruppo

Al fine di fornire una chiara rappresentazione, viene di seguito esposta in forma grafica la struttura del Gruppo al 30 giugno 2012:



2.3 Principi di consolidamento

Società controllate

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere i benefici dall'esercizio di tale attività. Il controllo si presume presente quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i diritti di voto potenziali che al momento sono esercitabili o convertibili.

I criteri adottati per l'applicazione del metodo di consolidamento dell'integrazione globale sono principalmente i seguenti :

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate;
- l'eventuale eccedenza del costo totale delle imprese acquisite rispetto alla quota di pertinenza nel fair value delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali viene rilevato nella voce Avviamento, inclusa nelle Immobilizzazioni Immateriali;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo;
- la quota del Patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata in apposita voce, mentre la quota di pertinenza dei terzi del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
- le società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono consolidate per il periodo in cui è stato esercitato il controllo.

2.4 Area di consolidamento

I bilanci consolidati intermedi chiusi al 30 giugno 2012 e al 30 giugno 2011 includono i bilanci infrannuali della Capogruppo Piquadro S.p.A. e quelli di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2012, nel corso del trimestre chiuso al 30 giugno 2012 una nuova Società, denominata Piquadro France SARL, con sede a Parigi, è entrata nell'area di consolidamento. La Piquadro France SARL è la società che gestisce il primo punto vendita diretto del Gruppo a Parigi, sito al 91 di rue du Faubourg Saint – Honoré.

L'elenco completo delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2012 e al 30 giugno 2011, con i relativi dati di patrimonio netto e di capitale sociale rilevati secondo principi contabili italiani o esteri (in quanto le società del Gruppo hanno redatto i propri bilanci infrannuali secondo la normativa ed i principi contabili italiani o esteri, ed hanno predisposto il solo fascicolo di consolidamento secondo *IFRS* funzionalmente al processo di consolidamento in Piquadro) sono riportati nelle seguenti tabelle:

Area di consolidamento al 30 giugno 2012

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro S.p.A.	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	30.190	Capogruppo
Uni Best Leather Goods Co. Limited	Kowloon	Hong Kong	HKD	1	97	100%
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	898	702	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(53)	100%
Piquadro BV	Zoetermeer	Olanda	Euro	300	301	100%
Piquadro France	Paris	France	Euro	2.500	2.500	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	3.576	(101)	100%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	97	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	98	100%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	13.799	1.184	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	25.000	541	100%
Piquadro Middle East Leather Products LLC*	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	150	(916)	49%

* Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali, degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria.

Area di consolidamento al 30 giugno 2011

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro S.p.A.	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	28.512	Capogruppo
Uni Best Leather Goods Co. Limited	Kowloon	Hong Kong	HKD	1	10	100%
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	198	(151)	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(89)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	3.576	(150)	100%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	(218)	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	20	100%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	13.799	844	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	5.000	(51)	100%
Piquadro Middle East Leather Products LLC*	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	150	(754)	49%

* Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali, degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria.

Il consolidamento delle società nelle quali la Capogruppo Piquadro S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo, sia esso di diritto che di fatto, viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e sino alla data in cui lo stesso cessa.

I bilanci espressi in moneta estera diversa dall'Euro sono convertiti in Euro applicando i tassi di cambio di seguito applicati per i trimestri chiusi al 30 giugno 2012 e al 30 giugno 2011 (valuta estera corrispondente ad 1 Euro):

Divisa	Medio		Chiusura	
	30 giugno 2012	30 giugno 2011	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Dollaro di Hong Kong (HKD)	9,95	11,19	9,77	11,25
Renminbi (Yuan)	8,11	9,35	8,00	9,34
Dirham Emirati Arabi (AED)	4,71	5,29	4,62	5,31
Dollaro di Taiwan	37,99	41,52	37,60	41,55

2.5 Modifiche ai principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni

A partire dal 1° aprile 2011 risultano applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili ed interpretazioni, avendo concluso il processo di *endorsement* comunitario:

- IAS 32 (modifiche) – “*Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio*” – Presentazione del bilancio: i principi sono stati modificati per consentire, a determinate condizioni, la classificazione degli strumenti finanziari con opzione a vendere al fair value (“*puttable at fair value*”) tra le poste di patrimonio netto, piuttosto che fra le passività finanziarie.
- IFRS 1 (modifiche): esenzione limitata dall’informativa comparativa prevista dall’ IFRS 7 per i neo utilizzatori.
- IAS 24 (modifiche): “*Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*”: le modifiche semplificano la definizione di “*parte correlata*” eliminando nel contempo talune incoerenze e dispensano le entità pubbliche da alcuni requisiti informativi relativi alle operazioni con parti correlate.
- IFRIC 14 (modifiche) – “*Attività da piani pensionistici a benefici definiti, l’esistenza di versamenti minimi e la loro interazione*”: l’obiettivo delle modifiche è eliminare una conseguenza indesiderata dell’IFRIC 14 nei casi in cui un’entità, soggetta a una previsione di contribuzione minima, effettua un pagamento anticipato di contributi per cui in determinate circostanze l’entità che effettua tale pagamento anticipato sarebbe tenuta a contabilizzare una spesa. Nel caso in cui un piano a benefici definiti è soggetto ad una previsione di contribuzione minima, la modifica dell’IFRIC 14 impone di trattare questo pagamento anticipato come un’attività alla stregua di qualsiasi altro pagamento anticipato.
- IFRIC 19 (modifiche) – “*Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale*”: la finalità dell’interpretazione è fornire orientamenti sulla contabilizzazione, da parte del debitore, degli strumenti rappresentativi di capitale emessi per estinguere interamente o parzialmente una passività finanziaria a seguito della rinegoziazione delle relative condizioni.

In data 6 maggio 2010 l’*International Account Standard Board* (IASB) ha pubblicato ulteriori “Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard”. Tali miglioramenti comprendono principalmente modifiche ai seguenti principi contabili internazionali esistenti:

- IFRS 3 (improvement) – “*Aggregazioni aziendali*”: la modifica chiarisce che le componenti di interessenze di pertinenza di terzi non danno diritto ai possessori a ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata devono essere valutate al *fair value* o secondo quanto richiesto dai principi contabili applicabili. È inoltre approfondito il tema dei piani di pagamenti basati su azioni che sono sostituiti nell’ambito di un’aggregazione aziendale, aggiungendo una guida specifica per chiarirne il trattamento contabile.

- IFRS 7 (improvement) – “*Strumenti finanziari – informazioni integrative*”: la modifica fornisce chiarimenti sull’interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo relativamente ai rischi inerenti gli strumenti finanziari. Viene inoltre eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie scadute, che risultano rinegoziate o svalutate.
- IAS 1 (improvement) – “*Presentazione del bilancio*”: la modifica richiede che sia presentata nelle note o negli schemi di bilancio la riconciliazione delle variazioni dei singoli componenti del patrimonio netto.
- IAS 34 (improvement) – “*Bilanci intermedi*”: la modifica riguarda chiarimenti circa le informazioni aggiuntive richieste ai fini della redazione dei bilanci intermedi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall’Unione Europea ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo Piquadro

A partire dal 1° aprile 2012 risulteranno applicabili, obbligatoriamente, le seguenti modifiche ai principi contabili, avendo già concluso il processo di *endorsement* comunitario:

- IFRS 7 (modifiche) – “*Strumenti finanziari – informazioni aggiuntive*”: la modifica, applicabile ai bilanci degli esercizi che hanno inizio successivamente al 1 luglio 2011, promuove la trasparenza nell’informativa di bilancio sulle operazioni di trasferimento (*derecognition*) delle attività finanziarie in portafoglio, migliorando l’informativa relativa ai rischi rimasti in capo al soggetto che ha effettuato il trasferimento e gli effetti sulla posizione finanziaria, in particolar modo se tali trasferimenti sono effettuati al termine di un periodo contabile.
- IAS 1 – “*Presentazione del bilancio*”, pubblicato dallo IASB in data 16 giugno 2011 e applicabile a decorrere dal 1 luglio 2012, modifica la presentazione del conto economico complessivo richiedendo la separata indicazione dei componenti a seconda che gli stessi successivamente possano essere o meno riclassificati a conto economico.
- IAS 19 – “*Benefici a dipendenti*”, pubblicato dallo IASB in data 16 giugno 2011 e applicabile a partire dal 1 gennaio 2013, elimina la possibilità di applicazione del metodo del corridoio, richiedendo la rilevazione a conto economico del costo della prestazione lavorativa e degli interessi finanziari e la rilevazione a conto economico complessivo dell’intero ammontare degli utili/perdite attuariali. Viene inoltre modificata la modalità di determinazione dell’*interest cost*.

Si ritiene che l’adozione di tali modifiche e miglioramenti non comporteranno effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

Principi contabili in corso d’adozione da parte dell’Unione Europea

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell’Unione Europea i seguenti aggiornamenti dei principi IFRS (già approvati dallo IASB), nonché le seguenti interpretazioni e emendamenti:

- IFRS 1 (modifiche) – “*Prima adozione degli International Financial Reporting Standards*”, pubblicato dallo IASB in data 20 dicembre 2010 e applicabile a decorrere dal 1 luglio 2011.
- IFRS 7 (modifiche) – “*Strumenti finanziari – informazioni aggiuntive*”, pubblicato dallo IASB in data 16 dicembre 2011 e applicabile a decorrere dal 1 gennaio 2013. Tale principio richiede maggiore informativa sugli effetti di operazioni di compensazione di attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale e finanziaria.
- IFRS 9 – “*Strumenti finanziari*”: il principio, pubblicato dallo IASB in data 12 novembre 2009 e successivamente emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1 gennaio 2015, rappresenta la prima parte di un processo in fasi finalizzato alla sostituzione dello IAS 39 ed introduce nuovi criteri di classificazione delle attività e delle passività finanziarie e per l’eliminazione (*derecognition*) delle attività finanziarie.
- IFRS 10 – “*Bilancio consolidato*”, pubblicato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile a decorrere dal 1 gennaio 2013, stabilisce nuovi principi per la redazione del bilancio consolidato.

- IFRS 11 – “*Joint arrangements*”, pubblicato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile a decorrere dal 1 gennaio 2013, ridefinisce le modalità di contabilizzazione delle partecipazioni a controllo congiunto nel bilancio consolidato.
- IFRS 12 – “*Informativa sulle partecipazioni in altre imprese*”, emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1 gennaio 2013, amplia l’informativa richiesta relativamente alle varie tipologie di partecipazioni.
- IFRS 13 – “*Misurazione del Fair value*”, emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1 gennaio 2013, fornisce una definizione univoca del concetto di *fair value* chiarendone le modalità di determinazione ai fini del bilancio.
- IAS 12 (modifiche) – “*Imposte sul reddito – recuperabilità di un’attività non ammortizzabile rivalutata*”, pubblicato dallo IASB in data 20 dicembre 2010 e applicabile a decorrere dal 1 gennaio 2012, chiarisce la modalità di determinazione delle imposte differite in caso di investimenti immobiliari valutati a fair value in base allo IAS 40.
- IAS 27 (rivisto) – “*Bilancio separato*”, emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1 gennaio 2013.
- IAS 28 (rivisto) – “*Partecipazione in imprese collegate*”, emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1 gennaio 2013.
- IFRIC 20 “costi di rimozione del terreno sovrastante le miniere a cielo aperto”, pubblicato dallo IASB in data 19 ottobre 2011 e applicabile dal 1 gennaio 2013.
- IAS 32 (modifiche) – “*Strumenti finanziari – esposizione nel bilancio*”, pubblicato dallo IASB in data 16 dicembre 2011 e applicabile dal 1 gennaio 2014.
- IFRS 1 (modifiche) – “*Prima adozione degli International Financial Reporting Standards*” – Prestiti governativi, pubblicato dallo IASB in data 13 marzo 2012 e applicabile dal 1 gennaio 2013.
- Miglioramenti agli IFRS (2009-2011) (modifiche), pubblicato dallo IASB in data 13 maggio 2012 e applicabile dal 1 gennaio 2013.

Alla data della presente relazione finanziaria annuale non si ritiene che le modifiche sopra elencate possano avere impatti potenziali significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

COMMENTI ALLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE

Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

Al 30 giugno 2012 il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari a 1.524 migliaia di Euro (1.528 migliaia di euro al 31 marzo 2012).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012
Saldo al 31 marzo 2012	1.528
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	81
Altri movimenti	12
Ammortamenti e svalutazioni	(97)
Totale	1.524

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 81 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2012 si riferiscono per 8 migliaia di Euro a marchi, per 17 migliaia di Euro investimenti in software e per 30 migliaia di Euro al *key money* pagato per l'apertura del nuovo negozio a Pescara.

Non risultano iscritti a bilancio immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita.

Relativamente ai *key money* dei negozi di Roma, Milano, Bologna, Pescara, nel corso del trimestre non sono emersi “*trigger events*” che possano evidenziare la presenza di potenziali *impairment loss* degli stessi.

Nota 2 - Immobilizzazioni materiali

Al 30 giugno 2012 il valore delle immobilizzazioni materiali è pari a 12.157 migliaia di Euro (12.132 migliaia di Euro al 31 marzo 2012).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012
Saldo al 31 marzo 2012	12.132
Investimenti in beni entrati in funzione	423
Altri Movimenti	(35)
Ammortamenti e svalutazioni	(363)
Totale	12.157

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 423 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2012, invece, sono principalmente ascrivibili per 406 migliaia di Euro ad arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, e per 15 migliaia di Euro per l'acquisto di attrezzature.

Si riporta di seguito il valore netto contabile al 30 giugno 2012 dei beni utilizzati dal Gruppo in forza di contratti di leasing finanziario:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012
Terreni	878
Fabbricati	5.106
Impianti e macchinari	61
Attrezzature industriali e commerciali	355
Totale	6.400

Nota 3 – Crediti vs. altri

I crediti verso altri pari a 1.064 migliaia di Euro al 30 giugno 2012 (contro 977 migliaia di Euro al 31 marzo 2012) si riferiscono ai depositi cauzionali pagati per utenze varie, anche relative alla gestione dei negozi di proprietà, sia per depositi relativi all'affitto di negozi di proprietà non ancora operativi.

Nota 4 – Imposte anticipate

Al 30 giugno 2012 l'ammontare delle imposte anticipate è pari a 1.458 migliaia di Euro (1.461 migliaia di Euro al 31 marzo 2012); è principalmente composto da 956 migliaia di differenze fiscali temporanee relative a Piquadro S.p.A. (957 migliaia di Euro al 31 marzo 2012) riferite all'effetto fiscale IRES e IRAP su fondi tassati oltre a rettifiche apportate in sede di redazione del bilancio consolidato (tra cui lo storno dell'intercompany profit con effetto fiscale anticipato pari a 340 migliaia di Euro contro circa 340 migliaia di Euro al 31 marzo 2012).

ATTIVO CORRENTE

Nota 5 - Rimanenze

Nelle tabelle che seguono sono espresse, rispettivamente, la suddivisione delle rimanenze nette nelle classi di appartenenza e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino (portato a diretta diminuzione delle singole classi di rimanenze):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore lordo al 30 giugno 2012	Fondo svalutazione	Valore netto al 30 giugno 2012	Valore netto al 31 marzo 2012
Materie Prime	3.125	(151)	2.974	1.548
Semilavorati	647	-	647	434
Prodotti finiti	10.402	(187)	10.215	9.929
Rimanenze	14.173	(338)	13.836	11.911

Si riporta di seguito il dettaglio e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2012	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 30 giugno 2012
Fondo svalutazione materie prime	151	-	-	151
Fondo svalutazione prodotti finiti	187	-	-	187
Totale fondo svalutazione rimanenze	338	-	-	338

Al 30 giugno 2012 si rileva un incremento delle rimanenze rispetto ai corrispondenti valori al 31 marzo 2012. Tale incremento è principalmente ascrivibile sia alla crescita del fatturato del Gruppo, sia agli aumenti delle quantità immagazzinate per far fronte alle necessità derivanti dalla crescita del fatturato e degli ordinativi in corso.

Nota 6 - Crediti commerciali

Al 30 giugno 2012 i crediti commerciali sono pari a 20.636 migliaia di Euro, contro 23.113 migliaia di Euro al 31 marzo 2012. La diminuzione, pari a 2.477 migliaia di Euro, è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione nel trimestre in esame è evidenziata nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 30 giugno 2012	Fondo al 31 marzo 2012
Saldo inizio esercizio	1.230	1.016
Effetto a conto economico	50	441
Utilizzi	-	(227)
Totale fondo svalutazione crediti	1.280	1.230

Nota 7 – Altre attività correnti

Si riporta il seguente dettaglio delle altre attività correnti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	31 marzo 2012
Altre attività	465	644
Ratei e risconti attivi	1.045	793
Altre attività correnti	1.510	1.437

Nota 8 – Crediti tributari

Al 30 giugno 2012 i crediti tributari sono pari a 236 migliaia di Euro e sono riferiti interamente agli acconti versati dalla Capogruppo per IRES e IRAP, al netto delle imposte correnti (714 migliaia di Euro al 31 marzo 2012).

Nota 9 - Attività per strumenti finanziari derivati

Sia al 30 giugno 2012 che al 31 marzo 2012 non sono presenti attività relative agli acquisti di valuta a termine, né attività relative a copertura di strumenti finanziari.

Nota 10 – Cassa e disponibilità liquide

Si riporta il seguente dettaglio della cassa e disponibilità liquide (principalmente relative alla Piquadro S.p.A.):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	31 marzo 2012
Conti corrente bancari disponibili	10.426	12.747
Denaro, valori in cassa e assegni	64	66
Cassa e disponibilità liquide	10.490	12.813

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alle date di chiusura dei periodi. Per una migliore comprensione delle dinamiche della liquidità aziendale, si rimanda al rendiconto finanziario e al dettaglio della posizione finanziaria netta.

PASSIVO

PASSIVO NON CORRENTE

Nota 11 – Patrimonio netto

Capitale sociale

Il Capitale Sociale di Piquadro S.p.A. al 30 giugno 2012, pari a 1.000 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 50.000.000 di azioni ordinarie, interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

In data 31 gennaio 2008, a seguito delibera del 20 dicembre 2007, il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha deliberato di approvare un piano di *stock option* denominato “Piano di Stock Option Piquadro S.p.A. 2008 – 2013”, per massime n. 1.600.000 azioni determinando in 2,20 Euro il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di Piquadro da pagarsi da parte dei beneficiari al momento della sottoscrizione delle azioni. Il Piano è riservato a certi amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate che sono stati individuati dal Consiglio di amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione.

La maturazione delle opzioni in ragione, rispettivamente, del 20% in qualsiasi momento nel corso del quarto anno di durata del Piano, del 30% in qualsiasi momento nel corso del quinto anno di durata del Piano e del 50% in qualsiasi momento nel corso del sesto anno di durata del Piano è subordinata, oltre che alla permanenza del rapporto, a seconda del caso, di amministrazione, dirigenza, lavoro subordinato o collaborazione, al raggiungimento da parte delle azioni Piquadro di certi target di media aritmetica del loro prezzo ufficiale quali identificati nel

regolamento Piano. Il Gruppo non ha alcun obbligo di riacquisto delle azioni né di provvedere alla loro liquidazione.

Il criterio utilizzato per la valutazione si basa sulla simulazione di Monte Carlo. Il modello costruito per la valutazione del valore delle *stock options* tiene conto di tutte le caratteristiche di esercizio riportate nel regolamento del piano. Per le valutazioni sono stati sviluppati 50.000 scenari. Nella stima della volatilità attesa, così come previsto nella Guida operativa (appendice B) al punto B26 del IFRS 2, si è fatto riferimento a titoli azionari dello stesso settore merceologico quotati da un periodo di tempo più lungo. Alla data del 30 giugno 2012 sono estinte totale n. 1.300.000 opzioni di cui n. 1.150.000 opzioni in seguito alla rinuncia da parte dei rispettivi assegnatari, e n. 150.000 opzioni assegnate a dipendenti successivamente dimessisi non per giusta causa. Alla data del 30 giugno 2012 sono inoltre scadute, in quanto non esercitate, n. 30.000 opzioni assegnate e non è maturata alcuna opzione delle n. 270.000 rimanenti assegnate originariamente.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, invariata rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2012, è pari a 1.000 migliaia di Euro.

Riserva di conversione

La riserva al 30 giugno 2012 è positiva e pari a 100 migliaia di Euro (al 31 marzo 2012 presentava un saldo positivo pari a 66 migliaia di Euro). Tale voce è riferita alle differenze di cambio dovute al consolidamento delle società con valuta di riferimento diversa dall'Euro, ossia Uni Best Hong Kong Ltd, Piquadro Hong Kong e Piquadro Macao (valuta di riferimento Dollaro di Hong Kong), di Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd e Piquadro Trading Shenzhen (valuta di riferimento Renminbi cinese), di Piquadro Middle East (valuta di riferimento Dirham) e di Piquadro Taiwan Co. Ltd (valuta di riferimento Dollaro di Taiwan).

Utile di pertinenza del Gruppo

La voce si riferisce alla rilevazione dell'utile del Gruppo, pari a 882 migliaia di Euro, nei primi tre mesi chiusi al 30 giugno 2012.

Patrimonio netto di terzi

Il Patrimonio netto di terzi, come nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2012, è pari a zero.

Si ricorda che, in forza di specifiche previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria, ha diritto alla totalità delle quote sociali e degli utili di Piquadro Middle East Leather Products LLC.

Nota 12 – Debiti finanziari

Il dettaglio dei debiti verso banche non correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	31 marzo 2012
Debiti finanziari da 1 a 5 anni	2.169	2.628
Debiti finanziari oltre 5 anni	-	-
Debiti finanziari a medio/lungo termine	2.169	2.628

I debiti finanziari al 30 giugno 2012 sono riferiti principalmente a Piquadro S.p.A. e comprendono:

1. 800 migliaia di Euro relativi al finanziamento concesso in data 16 gennaio 2008 da Carisbo S.p.A. (originari 5.300 migliaia di Euro), interamente a breve; tale finanziamento comprende un preammortamento di due anni;
2. 374 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario della durata di 60 mesi erogato dalla Carisbo S.p.A. in data 1 settembre 2008 (originari 1.500 migliaia di Euro) di cui 300 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 74 migliaia di Euro alla quota non corrente; tale finanziamento è stato erogato per finanziare in parte l'apertura di nuovi punti vendita in Italia e all'estero ed in parte per sostenere esigenze finanziarie delle Società;

3. 1.750 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 28 febbraio 2009 da Carisbo S.p.A. (originari 3.500 migliaia di Euro), di cui 1.000 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 750 migliaia di Euro alla quota non corrente. Relativamente a tale finanziamento si precisa che, a seguito della modifica dell'atto di stipula avvenuta in data 31 maggio 2010, non è più previsto il rispetto di nessun covenant da parte della Capogruppo;
4. 1.885 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 22 novembre 2010 da Carisbo S.p.A. (originari 2.700 migliaia di Euro), di cui 540 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 1.345 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente, finalizzato a finanziare la politica di investimenti del gruppo.

Si riporta di seguito dettaglio dei mutui:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Data di concessione del finanziamento	Importo originario	Valuta	Debiti finanziari Correnti	Debiti finanziari non corrente	Totale
Mutuo Carisbo	16 gennaio 2008	5.300	Euro	800	-	800
Mutuo Carisbo	1 settembre 2008	1.500	Euro	300	74	374
Mutuo Carisbo	28 febbraio 2009	3.500	Euro	1.000	750	1.750
Mutuo Carisbo	22 novembre 2010	2.700	Euro	540	1.345	1.885
Fin.to in valuta Unicredit	Piquadro Trading Shenzhen	900	CNY	375	-	375
				3.015	2.169	5.184

Nota 13 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

Si riporta il seguente dettaglio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	31 marzo 2012
Non corrente:		
Debiti verso società di Leasing	3.582	3.706
Corrente:		
Debiti verso società di Leasing	663	709
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	4.245	4.415

I debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi, pari al 30 giugno 2012 a 3.582 migliaia di Euro, sono relativi a debiti verso società di leasing, e interamente al debito residuo relativo al contratto di leasing stipulato originariamente dalla società Piqubo Servizi S.r.l., fusa per incorporazione in Piquadro S.p.A. con atto del 24 ottobre 2008, con Centro Leasing S.p.A. riguardante lo stabilimento, il terreno e il magazzino automatico situati in località Sassuriano, Silla di Gaggio Montano (BO). Si segnala inoltre che a far data dal 1 agosto 2006 la società Centro Leasing S.p.A. ha ceduto alla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A. una quota pari al 50% dei crediti relativi ai canoni di locazione finanziaria derivanti dal contratto di leasing anzidetto.

Nota 14 – Fondo Benefici a dipendenti

Il valore del fondo al 30 giugno 2012 è pari a 239 migliaia di Euro (261 migliaia di Euro al 31 marzo 2012) ed è stato determinato da un attuario indipendente. Le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del fondo non sono cambiate rispetto a quanto indicato nel paragrafo *Principi contabili- Fondo per benefici a dipendenti* della Nota al Bilancio chiuso al 31 marzo 2012.

Nota 15 – Fondo per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri al 30 giugno 2012 è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2012	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 30 giugno 2012
Fondo indennità suppletiva di clientela	502	-	-	502

Altri fondi rischi	284	-	-	284
Totale	786	-	-	786

Il “fondo indennità suppletiva di clientela” rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera delle società del Gruppo o pensionamento degli agenti.

Gli altri fondi, pari a 284 migliaia, si riferiscono principalmente agli altri fondi rischi resi su vendite pari a 70 migliaia di Euro e ad altri fondi rischi su passività potenziali generate dalla gestione corrente, per 214 migliaia di Euro.

Nota 16 – Passività per imposte differite

Al 30 giugno 2012 l'ammontare delle passività per imposte differite è pari a 327 migliaia di Euro (327 migliaia di Euro al 31 marzo 2012), ed è interamente riferibile alla Capogruppo.

PASSIVO CORRENTE

Nota 17 – Debiti finanziari

La voce debiti finanziari è pari a 12.106 migliaia di Euro al 30 giugno 2012 contro 11.997 migliaia di Euro al 31 marzo 2012, per il dettaglio si rimanda a quanto esposto nella Nota 12. Il saldo è relativo per 3.015 migliaia di Euro alla quota corrente dei debiti verso banche per finanziamenti, e per 9.091 migliaia di Euro a debiti verso banche per linee di credito.

Nota 18 - Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

L'importo di 663 migliaia di Euro al 30 giugno 2012 (709 migliaia di Euro al 31 marzo 2012) si riferisce alla quota corrente dei debiti verso società di leasing relativamente a contratti di locazione di mobili, arredi e attrezzature per i negozi e dell'immobile, impianti e macchinari della sede operativa.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Quale riepilogo di quanto dettagliato nelle Note precedenti, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Piquadro viene evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	31 Marzo 2012	30 giugno 2011
(A)Cassa	64	66	441
(B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	10.426	12.747	9.067
(C) Liquidità (A) + (B)	10.490	12.813	9.508
(D) Finanziamenti in leasing	(663)	(709)	(831)
(E) Debiti bancari correnti	(9.091)	(9.000)	-
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.015)	(2.998)	(3.804)
(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)	(12.769)	(12.707)	(4.635)
(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)	(2.279)	106	4.873
(I) Debiti bancari non correnti	(2.169)	(2.628)	(4.806)
(L) Finanziamenti in leasing	(3.582)	(3.706)	(4.214)
(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)	(5.751)	(6.334)	(9.020)
(N) Indebitamento Finanziario Netto (H) + (M)	(8.030)	(6.228)	(4.147)

(M)

Al 30 giugno 2012 la posizione finanziaria netta risulta negativa e pari a 8.030 migliaia di Euro in peggioramento di circa 1.802 migliaia di Euro rispetto all'indebitamento registrato al 31 marzo 2012, e di circa 3.883 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2011, in ragione soprattutto delle dinamiche di crescita del magazzino e, in parte, dei crediti commerciali.

Le principali motivazioni della dinamica della Posizione Finanziaria Netta, rispetto al 31 marzo 2012, sono da ricercarsi nei seguenti fattori:

- investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per circa 504 migliaia di Euro;
- incremento del capitale circolante netto di circa 3 milioni di Euro per lo più dovuti all'aumento delle rimanenze ed alla diminuzione dei debiti commerciali.

Nota 19 – Passività per strumenti finanziari derivati

Al 30 giugno 2012 le passività relative a copertura di strumenti finanziari derivati (IRS) sono pari a 1 migliaia di Euro (1 migliaia di Euro al 31 marzo 2012).

La Società ha coperto il rischio di rialzo del tasso di interesse collegato all'andamento dell'Euribor a 3 mesi, tale derivato è stato sottoscritto a copertura della quota variabile degli interessi dovuti sul mutuo acceso in data 16 gennaio 2008 con la Banca Cassa di Risparmio di Bologna per un importo originario pari a 5.300 migliaia di Euro; il costo dell'operazione è rappresentato dallo *spread* fisso pari allo 0,30%.

Tale operazione viene contabilizzata con i criteri di "*hedge accounting*" (IAS 39). La valutazione di tale contratto di copertura ha comportato la rilevazione di una passività pari a 1 migliaia di Euro (1 migliaia di Euro di passività finanziaria al 31 marzo 2012) che è stata contabilizzata in contropartita del conto economico complessivo.

Al 30 giugno 2012 non sono presenti passività relative agli acquisti di valuta a termine. Al 31 marzo 2012 le passività relative agli acquisti di valuta a termine (USD) sono state pari a 2 migliaia di Euro.

Nota 20 – Debiti commerciali

L'indicazione delle passività commerciali correnti è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	31 marzo 2012
Debiti verso fornitori	10.253	13.856

Il decremento dei debiti verso fornitori al 30 giugno 2012 rispetto al 31 marzo 2012, pari a 3.603 migliaia di Euro è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità del Gruppo.

Nota 21 – Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	31 marzo 2012
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	536	338
Debiti verso Fondi pensione	23	18
Altri debiti	292	531
Debiti verso il personale	729	524
Acconti da clienti	53	44
Ratei e risconti passivi	281	207
Debiti per IVA	489	1.067
Debiti IRPEF e altri debiti tributari	666	295
Altre passività correnti	3.069	3.024

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPS in capo alla Capogruppo. I debiti verso il personale al 30 giugno 2012 comprendono principalmente debiti per retribuzioni da pagare e oneri differiti verso dipendenti in capo alla Società.

Nota 22 – Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	31 marzo 2012
IRES (imposte sui redditi)	-	-
IRAP	-	-
Debiti tributari	-	-

Sia al 30 giugno 2012 che al 31 marzo 2012 i debiti tributari per IRES e IRAP sono pari a zero. Nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2012, il Gruppo ha registrato crediti tributari pari a 236 migliaia di Euro (al 31 marzo 2012 il Gruppo aveva registrato crediti tributari pari a 714 migliaia di Euro).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 23 – Ricavi delle vendite

Relativamente alla suddivisione dei ricavi delle vendite per canale distributivo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I ricavi del Gruppo sono prevalentemente originati in Euro.

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi per area geografica del trimestre chiuso al 30 giugno 2012 comparata con i dati dell'omologo periodo chiuso al 30 giugno 2011:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Italia	7.966	9.443
Europa	2.228	1.925
Resto del mondo	1.137	1.027
Ricavi delle vendite	11.331	12.395

Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2012 i ricavi delle vendite hanno subito una diminuzione di circa l'8,6% pari a 1.064 migliaia di Euro rispetto ai corrispondenti ricavi realizzati nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011.

Nota 24 – Altri proventi

Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2012 gli altri ricavi sono pari a 113 migliaia Euro (66 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011).

Nota 25 – Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze è positiva sia nel trimestre chiuso al 30 giugno 2012 ed è pari a 1.741 migliaia di Euro, così come nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011 (positiva e pari a 3.114 migliaia di Euro); tale variazione positiva è dovuta alle maggiori giacenze in essere alle date di chiusura dei vari periodi contabili in relazione alla stagionalità delle attività del Gruppo.

Nota 26 - Costi per acquisti

La voce comprende essenzialmente il costo dei materiali usati per la produzione dei beni aziendali e del materiale di consumo. Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2012 i costi per acquisti sono pari a 3.052 migliaia di Euro (3.861 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011).

Nota 27 - Costi per servizi e per godimento di beni di terzi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Lavorazioni esterne	1.305	2.058
Pubblicità e marketing	568	768
Servizi di trasporto	796	1.020
Servizi commerciali	434	655
Servizi amministrativi	307	289
Servizi generali	534	624
Altri	-	40
Totale Costi per servizi	3.944	5.454

Costi per godimento beni di terzi	1.401	1.041
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	5.345	6.495

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono principalmente ai canoni di locazione relativi ai negozi della Capogruppo e delle società del Gruppo che si occupano di distribuzione dei prodotti, e si incrementano significativamente per effetto delle nuove aperture di negozi DOS.

Nota 28 - Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Salari e stipendi	2.509	2.274
Oneri sociali	379	318
Trattamento di Fine Rapporto	35	70
Costi del personale	2.923	2.662

Il numero puntuale per categoria di dipendenti al 30 giugno 2012, al 30 giugno 2011 ed al 31 marzo 2012 è indicato nella seguente tabella:

Categoria	30 giugno 2012	30 giugno 2011	31 marzo 2012
Dirigenti	8	8	8
Impiegati	279	288	279
Operai	448	480	478
Totale	735	776	765

Il numero di dipendenti al 30 giugno 2012 diminuisce di 41 unità rispetto al numero di dipendenti registrati al 30 giugno 2011 per effetto principalmente della chiusura di alcuni DOS nell'area del Far East.

Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2012, il costo del personale registra un incremento di circa il 9,6%, passando da 2.662 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011 a 2.923 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2012. La variazione è principalmente ascrivibile all'incremento del numero degli impiegati commentata precedentemente per effetto delle nuove aperture di negozi DOS in Italia ed all'estero ed all'aumento del personale produttiva nella controllata cinese, ed è leggermente superiore alle dinamiche di crescita del fatturato.

Ad integrazione delle informazioni fornite si riporta di seguito anche il numero medio dei dipendenti per i trimestri chiusi al 30 giugno 2012 e al 30 giugno 2011.

<i>Unità media</i>	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Dirigenti	8	8
Impiegati	279	271
Operai	464	454
Totale Gruppo	751	733

Nota 29 - Ammortamenti e svalutazioni

Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2012 gli ammortamenti sono pari a 460 migliaia di Euro (481 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011). Le svalutazioni, pari a 50 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30

giugno 2012 (50 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2011), sono relative all'accantonamento per svalutazione dei crediti.

Nota 30 - Proventi finanziari

L'importo di 424 migliaia di Euro al 30 giugno 2012 (263 migliaia di Euro al 30 giugno 2011) si riferisce principalmente per 11 migliaia di Euro a interessi attivi su conti correnti detenuti dalla Capogruppo e per 413 migliaia di Euro a utili su cambi realizzati e presunti (254 migliaia di Euro al 30 giugno 2011).

Nota 31 - Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Interessi passivi su c/c	17	19
Interessi e spese SBF	8	7
Oneri finanziari su mutui	38	44
Oneri su leasing	21	41
Commissioni carte di credito	5	5
Altri oneri	55	-
Perdite su cambi (realizzate e presunte)	232	232
Oneri Finanziari	376	348

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente agli oneri finanziari su mutui oltre agli oneri finanziari su contratti di leasing (prevalentemente relativi all'utilizzo dello stabilimento di Silla di Gaggio Montano) che include il magazzino automatico.

Nota 32 - Imposte sul reddito

Si riporta il seguente dettaglio delle imposte sul reddito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	30 giugno 2011
IRES	380	526
IRAP	98	126
Totale Imposte correnti	478	652

Le imposte correnti si riferiscono all'onere fiscale calcolato sull'imponibile fiscale della Capogruppo, in quanto la maggior parte delle società controllate hanno chiuso i periodi semestrali con imponibili fiscali negativi.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Imposte differite passive	-	74
Imposte anticipate	-	-
Totale Imposte differite e anticipate	-	74

Nota 33 - Utile per azione

L'utile per azione diluito al 30 giugno 2012 ammonta a 0,017Euro (l'utile base ammonta a 0,018 al 30 giugno 2012 e a 0,024 al 30 giugno 2011); è calcolato sulla base dell'utile netto consolidato di periodo di competenza del Gruppo, pari a 882 migliaia di Euro, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel trimestre pari a 50.855.000 azioni comprensive delle azioni potenziali relative al piano di *stock option* deliberato ed assegnato in data 31 gennaio 2008. Alla data del 30 giugno 2012 sono estinte totale n. 1.300.000 opzioni di cui n. 1.150.000 opzioni in seguito alla rinuncia da parte dei rispettivi assegnatari, e n. 150.000 opzioni assegnate a dipendenti successivamente dimessisi non per giusta causa. Alla data del 30 giugno 2012 sono inoltre scadute, in quanto non esercitate, n. 30.000 opzioni assegnate e non è maturata alcuna opzione delle n. 270.000 rimanenti assegnate originariamente.

Al 30 giugno 2011 l'utile per azione diluito è risultato pari ad Euro 0,023.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Utile netto del Gruppo (in migliaia di euro)	882	1.194
Numero medio ponderato azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di azioni)	51.118	51.600
Utile per azione diluito (in Euro)	0,017	0,023

ALTRE INFORMAZIONI

Informativa per settore di attività

Al fine della presentazione di un'informativa economica, patrimoniale e finanziaria per settore (*Segment Reporting*), il Gruppo ha identificato, quale schema primario di presentazione dei dati settoriali, la distinzione per canali distributivi. Tale rappresentazione riflette l'organizzazione del *business* del Gruppo e la struttura del *reporting* interno, sulla base della considerazione che i rischi ed i benefici sono influenzati dai canali distributivi utilizzati dal Gruppo.

I canali distributivi identificati come oggetto di presentazione sono i seguenti:

- Canale *DOS*
- Canale *wholesale*

La distribuzione dei prodotti del Gruppo avviene infatti mediante due canali distributivi:

- quello diretto, che comprende al 30 giugno 2012 n. 43 negozi monomarca gestiti direttamente dal Gruppo (c.d. "Directly Operated Stores" o "DOS");
- quello indiretto ("Wholesale"), rappresentato da negozi multimarca/department store, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di franchising (n. 51 negozi al 30 giugno 2012) e da distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

Come di seguito esposto, al 30 giugno 2012 il 32,4% circa dei ricavi consolidati del Gruppo è stato realizzato mediante il canale diretto mentre il 67,6% dei ricavi consolidati è stato realizzato attraverso il canale indiretto.

La tabella che segue illustra i dati settoriali del Gruppo Piquadro suddivisi per canale di vendita (DOS e Wholesale), relativamente ai tre mesi chiusi rispettivamente al 30 giugno 2012 e al 30 giugno 2011.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al "Risultato del segmento ante ammortamenti". L'andamento del canale DOS nel trimestre chiuso al 30 giugno 2012, comparato con i risultati registrati al 30 giugno 2011, è stato influenzato dai seguenti fattori:

- performance positive in termini di SSSG del segmento DOS, pari a +4,1% a cambi e perimetro costanti, controbilanciate da nuove aperture con marginalità non in linea con quelle medie dei negozi già esistenti anche perché posizionate in zone molto prestigiose e con affitti significativamente elevati;
- Maggiore assorbimento dei costi indiretti dovuto a più elevate vendite in termini di volumi

La diminuzione dell'EBITDA del canale DOS nel trimestre chiuso al 30 giugno 2012, comparata con il 30 giugno 2011 risulta di circa 573 *bps* pari a 201 migliaia di Euro (negativo per 67 migliaia di Euro al 30 giugno 2012 contro un valore positivo di 133 migliaia di Euro al 30 giugno 2011).

L'andamento del canale *wholesale* nel trimestre chiuso al 30 giugno 2012, comparato con i risultati registrati al 30 giugno 2011, mostra una marginalità in leggera diminuzione in termini percentuali nonostante la minore allocazione di costi direttamente imputabili al canale *wholesale*.

In generale la diminuzione del risultato operativo è particolarmente avvenuta a seguito delle dinamiche negative di alcuni dei più importanti mercati di sbocco del Gruppo (in particolare Italia, Spagna ed Europa) - già purtroppo registrate nel secondo semestre dell'esercizio fiscale chiuso al 31 marzo 2012 - soprattutto a livello di distribuzione *wholesale*, e che quindi ha anche condizionato il ritorno degli investimenti per l'internazionalizzazione già effettuati sia in quei paesi che in altre aree geografiche in cui il Gruppo opera.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012 (tre mesi)				30 giugno 2011 (tre mesi)				
	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	Var. %
Ricavi delle vendite	3.670	7.661	13.331	100,0%	3.317	9.078	12.395	100,0%	(8,6%)
Risultato del segmento ante ammortamenti	(67)	1.839	1.772	15,64%	133	2.353	2.486	20,06%	(28,7%)
Ammortamenti e svalutazioni			(460)	(4,06%)			(481)	(3,88%)	(4,3%)
Proventi e oneri finanziari			48	(0,42%)			(85)	(0,69%)	
Risultato prima delle imposte			1.360	12,00%			1.920	15,49%	(29,2%)
Imposte sul reddito			(478)	(4,21%)			(726)	(5,86%)	(34,2%)
Utile			882	7,79%			1.194	9,63%	(26,1%)
Risultato di terzi			-	-			-	-	-
Utile netto del Gruppo			882	7,79%			1.194	9,63%	(26,1%)

Impegni

Il Gruppo alla data del 30 giugno 2012 non ha sottoscritto impegni contrattuali che comportino nell'esercizio 2012/2013 significativi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rapporti con entità correlate

La Piquadro S.p.A., capogruppo del Gruppo Piquadro, opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio. Le società controllate svolgono principalmente attività di distribuzione dei prodotti (Piquadro Espana SLU, Piquadro Hong Kong Ltd, Piquadro Deutschland GmbH, Piquadro Middle East Leather Products LLC, Piquadro Trading –Shenzhen- Ltd. e Piquadro Taiwan Co. Ltd.), o di produzione (Uni Best Leather Goods Hong Kong Co Ltd. e Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd., Piquadro BV e Piquadro France SARL).

I rapporti intercorrenti con le imprese del Gruppo sono principalmente di natura commerciale, regolati a condizioni di mercato. Inoltre sono in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Capogruppo ed alcune società controllate, condotte a normali condizioni di mercato.

In data 18 novembre 2010 la Piquadro S.p.A. ha adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2391 – bis del codice civile e del "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato con delibera Consob, le procedure in base alle quali Piquadro S.p.A. e le sue società controllate si attengono per il compimento delle operazioni con parti correlate alla stessa Piquadro S.p.A.

Gli Amministratori evidenziano che non esistono altre parti correlate (ai sensi dello IAS 24) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piquadro Holding S.p.A., Piquadro S.p.A. e Fondazione Famiglia Palmieri.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2012/2013 non si sono verificate transazioni con la Fondazione Famiglia Palmieri che è un fondazione senza scopo di lucro, di cui è Fondatore Marco Palmieri e che ha la finalità di promuovere le attività volte allo studio, alla ricerca, alla formazione, all'innovazione nel campo della creazione di posti e di occasioni di lavoro per persone appartenenti a categorie disagiate.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2012/2013 Piqubo S.p.A., ultima società controllante, ha addebitato a Piquadro l'affitto relativo all'utilizzo come deposito dello stabilimento di Riola di Vergato (BO).

Nel primo trimestre dell'esercizio 2012/2013 è stato stipulato un contratto di locazione tra Piquadro Holding S.p.A. e Piquadro S.p.A., sottoscritto in data 29 giugno 2012, avente per oggetto la locazione di un immobile ad uso uffici sito in Milano, Piazza San Babila n. 5 che sarà pronto entro la fine di settembre e sarà utilizzato come show-room della Piquadro S.p.A..

Di seguito si fornisce il dettaglio dei principali rapporti patrimoniali intrattenuti con imprese correlate (migliaia di Euro).

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Crediti		Debiti	
	30 giugno 2012	31 marzo 2012	30 giugno 2012	31 marzo 2012
Rapporti patrimoniali con Piqubo S.p.A.	-	-	-	-
Rapporti patrimoniali con Piquadro Holding S.p.A.	-	-	-	-
Totale Crediti e Debiti verso società controllanti	-	-	-	-

Di seguito si fornisce il dettaglio dei principali rapporti economici intrattenuti con imprese correlate (migliaia di Euro).

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Ricavi		Costi	
	30 giugno 2012	30 giugno 2011	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Costi per affitti verso Piqubo S.p.A.	-	-	7,5	7,5
Costi per affitti verso Piquadro Holding S.p.A.	-	-	-	-
Totale Ricavi e Costi verso società controllanti	-	-	7,5	7,5

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori della Piquadro S.p.A. relativamente al primo trimestre 2012/2013 per l'espletamento delle loro funzioni nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo, ed i compensi maturati dagli eventuali dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 30 giugno 2012 gli Amministratori non hanno individuato dirigenti con responsabilità strategiche):

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica ¹⁾	Emolum. per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Marco Palmieri	Presidente e Amministratore Delegato	01/04/12-30/06/12	2013	100	2			102
Pierpaolo Palmieri	Consigliere delegato	01/04/12-30/06/12	2013	50	1			51
Marcello Piccioli	Consigliere delegato	01/04/12-30/06/12	2013	45	2		1	48
Roberto Trotta	Consigliere delegato	01/04/12-30/06/12	2013	2)	1		34 ³⁾	35
Roberto Tunioi	Consigliere	01/04/12-30/06/12	2013	6				6
Gianni Lorenzoni	Consigliere	01/04/12-30/06/12	2013	6				6
Sergio Marchese	Consigliere	01/04/12-30/06/12	2013	2				2
				209	6	-	35	250

1) Fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo.

2) L'amministratore ha rinunciato all'emolumento per il periodo 01/04/12 - 30/06/12

3) Si segnala che oltre al compenso da lavoratore dipendente il dirigente percepirà dalla società, come stabilito contrattualmente, una quota variabile di retribuzione pari al 20% della retribuzione annua lorda, al raggiungimento di determinati obiettivi aziendali e di gruppo.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

In data 24 luglio 2012 l'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A., riunitasi in sede ordinaria e straordinaria, ha approvato il Bilancio dell'esercizio al 31 marzo 2012 e la distribuzione agli Azionisti di un dividendo unitario di 0,06 euro, per un ammontare complessivo di 3 milioni di euro. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 2 agosto 2012 mediante stacco della cedola n. 5 in data 30 luglio 2012.

L'Assemblea nella stessa data ha approvato la Relazione sulla Remunerazione illustrativa della Politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori, dei membri del Collegio Sindacale e dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società. In tale ambito, dal momento che, sulla base della Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2012/2013, approvata dal Consiglio in data 18 giugno 2012, su proposta del Comitato per la Remunerazione, l'ammontare complessivo dei compensi fissi da attribuirsi agli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, è stato rideterminato in euro 845.000 ed è quindi superiore di euro 89.000 rispetto all'ammontare complessivo di euro 756.000 deliberato dall'Assemblea in data 22 luglio 2010, l'odierna Assemblea ha inoltre deliberato di rideterminare il compenso complessivo fisso degli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013, da ripartirsi da parte del Consiglio a tutti gli Amministratori compresi quelli investiti di particolari cariche, nel nuovo importo di euro 845.000, al fine di riflettere la nuova Politica di Remunerazione adottata, sempre senza pregiudizio del Consiglio di Amministrazione di attribuire agli Amministratori investiti di particolari cariche ulteriori compensi variabili.

L'Assemblea ha approvato inoltre l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti ed ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge, per un periodo di 12 mesi dalla data di autorizzazione – ossia fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 marzo 2013 – mediante utilizzo delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

L'Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di amministrazione alla vendita, in una o più volte, delle azioni proprie eventualmente acquistate, al corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio, non inferiore del 20% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

L'Assemblea ha inoltre deliberato l'approvazione delle linee guida del nuovo piano di stock option per il periodo 2012-2017 (il "Nuovo Piano 2012-2017"). Il Nuovo Piano 2012-2017 sarà riservato a certi amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate che saranno individuati dal Consiglio di amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione.

Il Nuovo Piano 2012-2017 avrà una durata di cinque anni e le opzioni assegnate potranno essere esercitate solo nei periodi di esercizio e con le modalità che saranno indicati nel regolamento del Nuovo Piano 2012-2017. L'Assemblea ha quindi demandato al Consiglio di amministrazione la facoltà di individuare i beneficiari dello stesso e il numero di diritti di opzione da assegnarsi a ciascuno di essi e l'approvazione del regolamento definitivo del piano.

In sede straordinaria, l'Assemblea ha deliberato, al servizio del Nuovo Piano 2012-2017, un aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione degli attuali azionisti, sino a massimi euro 93.998, con emissione sino a massime numero 4.699.900 azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle azioni in circolazione, con la precisazione che tale aumento di capitale potrà essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile e fissando quale termine ultimo per la raccolta delle sottoscrizioni la data del 31 dicembre 2018; alla scadenza di tale termine il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni effettuate. Le azioni di nuova emissione saranno offerte ad un prezzo di sottoscrizione - da determinarsi dal Consiglio di amministrazione, con il parere del Comitato per la Remunerazione - non inferiore alla parità contabile, pari al maggior valore tra (i) euro 1,53 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle azioni Piquadro degli ultimi 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle opzioni.

L'Assemblea, sempre in sede straordinaria, ha infine approvato la proposta di revoca parziale, per un importo nominale di euro 44.000, dell'aumento del capitale sociale della Società di euro 50.000 mediante emissione di massime numero 2.500.000 azioni ordinarie, deliberato in data 28 febbraio 2008 dal Consiglio di Amministrazione al servizio del piano di stock options 2008-2013 attualmente in essere.

La revoca parziale ha in particolare ad oggetto n. 2.200.000 azioni di cui n. 1.300.000 azioni relative a opzioni già assegnate che sono state rinate da parte dei rispettivi beneficiari ovvero sono decadute e n. 900.000 azioni emesse al servizio di nuove assegnazioni nel quadro di successivi piani di incentivazione da deliberarsi entro il

termine ultimo del 1° marzo 2011, in quanto entro tale termine non è stata effettuata alcuna nuova assegnazione. Per effetto di tale parziale revoca il suddetto aumento di capitale resterà in essere per nominali euro 6.000, da attuarsi mediante emissione di n. 300.000 azioni ordinarie al servizio del piano di stock options 2008-2013.

Oltre quanto sopra indicato, dal 1° luglio 2012 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

ATTESTAZIONE AI SENSI DEL COMMA 2 ART. 154 bis TUF

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili
Roberto Trotta